



**Sulla aggressione squadrista al Liceo Michelangiolo di Firenze  
Solidarietà antifascista  
Dimissioni immediate del ministro Valditara**

L'Unicobas Scuola esprime piena solidarietà agli studenti del Liceo Classico Michelangiolo di Firenze, aggrediti sabato 18 febbraio davanti alla loro scuola da un gruppo di fascisti di Azione studentesca. Apprezza le varie prese di posizione che da più parti hanno condannato questo vergognoso atto e ritiene gravissime le dichiarazioni del Ministro Valditara, che minimizzando l'accaduto coglie l'occasione per condannare chi ha deprecato l'aggressione, arrivando persino a minacciare misure disciplinari per la Dirigente di un altro liceo fiorentino che in una comunicazione interna ha ribadito i valori dell'antifascismo.

A differenza di quanto colpevolmente ed irresponsabilmente sostiene il ministro Valditara, la presenza fascista nelle scuole e nella società è una realtà, che come tale va denunciata, ostacolata e respinta.

Molti sono i docenti che sul loro posto di lavoro quotidianamente cercano di educare ai principi di libertà e all'antifascismo, spesso accusati di essere "anacronistiche propaggini del '68", di "fare politica" (sic!) o di inviare "messaggi ideologici a senso unico". Come se nella scuola della repubblica ci potessero e dovessero essere messaggi alternativi all'antifascismo.

Molte sono nella scuola le occasioni che vedono lavoratrici, lavoratori e studenti impegnati a contrastare le varie declinazioni fasciste rappresentate da un crescente autoritarismo che si esplicita in vari modi: militarizzazione delle scuole, utilizzo ordinario dello strumento disciplinare da parte dei Dirigenti, denunce per autogestioni e occupazioni, imposizione di un codice disciplinare passatista ai dipendenti, restrizione del diritto di sciopero e dell'agibilità sindacale, culto discriminatorio di un supposto "merito".

A queste lotte da sempre Unicobas dà sollecitazione e sostegno, perché l'antifascismo si pratica tutti i giorni e in tutti i modi possibili.

Certamente l'aggressione fascista di Firenze rappresenta un fatto specifico e gravissimo, segno di una crescente aggressività da parte di un'organizzazione come Azione Studentesca, legata a Fratelli d'Italia, che evidentemente oggi si sente legittimata a livello istituzionale nell'esercitare le proprie pratiche violente. Ma è segno assai preoccupante dei tempi che viviamo anche il fatto che faccia scalpore la lettera con cui una Dirigente della scuola pubblica, il Liceo Leonardo Da Vinci di Firenze, Dott.ssa Annalisa Savino, in seguito ad un'aggressione squadrista, fa appello ai valori dell'antifascismo, esprimendo contenuti che dovrebbero essere ovvi e che invece suscitano addirittura l'indignazione del ministro Valditara. Una reazione che rende evidente la sostanza fascista della destra al governo.

Di fronte a questa vergogna Unicobas

- chiede le immediate dimissioni del Ministro Valditara
- ribadisce la propria solidarietà agli studenti del Michelangiolo di Firenze colpiti dall'aggressione, alla Dirigente Savino minacciata dal ministro, nonché agli organi collegiali del Liceo Michelangiolo che hanno preso chiara posizione sui fatti e hanno annunciato la disponibilità a costituirsi parte civile in un eventuale procedimento a carico degli aggressori, a tutti coloro che, personale scolastico, studenti e famiglie, quotidianamente si impegnano per tenere il fascismo lontano dalla scuola e dalla storia.

**p. l'Esecutivo Nazionale dell'Unicobas  
Patrizia Nesti**